



COMUNE DI GENOVA

**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE
GENERAZIONI**

Gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale e di educazione alimentare per n. 6 lotti – per la durata di 36 mesi

DISCIPLINARE DI GARA.....	3
1. PREMESSE.....	3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	4
2.1 Documenti di gara.....	4
2.2 Chiarimenti.....	4
2.3 Comunicazioni.....	5
3. OGGETTO DELL' APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	5
4. DURATA DELL' APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	11
4.1 Durata.....	11
4.2 Opzioni e rinnovi.....	11
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	12
6. REQUISITI GENERALI.....	13
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	13
7.1 Requisiti di idoneità.....	14
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	14
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	15
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	16
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	17
8. AVVALIMENTO.....	17
9. SUBAPPALTO.....	18
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	18
11. SOPRALLUOGO.....	20
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL' ANAC.....	21
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	22
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	24
15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	24
15.1 Domanda di partecipazione.....	25
15.2 Documento di gara unico europeo.....	25
15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	27
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA.....	30
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	31
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	31
18.1 Criteri di valutazione dell' offerta tecnica.....	32
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell' offerta tecnica.....	37
18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell' offerta economica.....	38
18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi.....	39
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	39
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	40
21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	40
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	41
23. AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	41
24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	43
25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	45
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	46

ALLEGATI

MODULO OFFERTA TECNICA

MODULI OFFERTA ECONOMICA

DICHIARAZIONI

DISCIPLINARE DI GARA

Gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale e di educazione alimentare per n. 6 lotti – per la durata di 36 mesi

1. PREMESSE

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

Servizi di Ristorazione via di Francia 1 - 16149 Genova

tel. 0105577 339/271/299 e mail gareserveducativi@comune.genova.it

PEC direzionescuolaegiovanicomge@postecert.it

Con determinazione dirigenziale della DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI, i cui estremi sono indicati nel bando di gara, questa Amministrazione ha indetto gara per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale e di educazione alimentare del Comune di Genova (di seguito Comune) relativo a 6 lotti municipali.

Per l'espletamento del servizio di ristorazione scolastica l'Amministrazione chiede la fornitura di:

- **pasti a crudo** (derrate per il confezionamento dei pasti prodotti presso cucine con personale comunale);
- **pasti pronti da consumare in loco** (derrate per il confezionamento dei pasti prodotti presso cucine con personale aziendale);
- **pasti pronti veicolati** (pasti pronti per il consumo, preparati in cucine di proprietà/disponibilità aziendale trasportati e distribuiti presso i locali di distribuzione e consumo); come meglio definito nell'art. 6 – “Articolazione del servizio” del C.S.A. .

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Genova codice NUTS ITC33

lotto 1	Centro Est	CIG 738145053C
lotto 2	Centro Ovest/Valpolcevera	CIG 7381460D7A
lotto 3	Bassa Valbisagno/Ponente	CIG 7381463FF3
lotto 4	Medio Levante/Levante	CIG 73814694EA
lotto 5	Media Valbisagno	CIG 7381472763
lotto 6	Medio Ponente	CIG 73814759DC

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il dott. Guido Gandino.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo di: Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e relativi allegati, schema di contratto;
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara e dichiarazioni allegate;
- 4) Relazione tecnico-illustrativa del contesto;
- 5) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio;
- 6) Prospetto economico degli oneri complessivi;
- 7) DUVRI;
- 8) protocollo di legalità: convenzione tra Prefettura, Comune di Genova e Società aderenti alla SUAC con rogito del Segretario Generale del Comune di Genova in data 18.9.2012 rep. 67397, il cui contenuto è riportato nel fac simile dichiarazioni integrative a corredo del DGUE.

Il progetto di cui al n.1 è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari nell'ambito del Piano di Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP) di cui al D.M. 25/07/2011 - Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.comune.genova.it> (INFO COMUNE / BANDI DI GARA)

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo acquisticomge@postecert.it, almeno **10** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.comune.genova.it> (INFO COMUNE / BANDI DI GARA) nella pagina web dedicata al presente affidamento.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Le informazioni di natura tecnica e quelle concernenti in particolare il C.S.A. sono di competenza della Direzione Politiche dell'Istruzione per le nuove Generazioni – Referente Tecnico Sig.ra Paola Donati –

indirizzo mail appaltoristorazione@comune.genova.it –

PEC direzionescuolaegiovanicomge@postecert.it

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC acquisticomge@postecert.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella – Descrizione dei lotti

Numero Lotto	oggetto del lotto	CIG
1 - Centro Est	Servizio di ristorazione scolastica	738145053C
2 - Centro Ovest/Valpolcevera	Servizio di ristorazione scolastica	7381460D7A
3 - Bassa Valbisagno/Ponente	Servizio di ristorazione scolastica	7381463FF3
4 - Medio Levante/Levante	Servizio di ristorazione scolastica	73814694EA
5 - Media Valbisagno	Servizio di ristorazione scolastica	7381472763
6 - Medio Ponente	Servizio di ristorazione scolastica	73814759DC

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Lotto n 1 - Centro Est CIG 738145053C

Tabella – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria))	Importo
1	Preparazione, confezionamento e somministrazione pasti	55524000-9	P	8.117.535,71
2	Trasporto	60100000-9	S	637.550,00
Importo totale a base di gara				8.755.085,71

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, ed è determinato dal numero dei pasti suddivisi per ogni tipologia, specificatamente indicati nell'Allegato 2 al C.S.A. "Tabella riassuntiva numero pasti e frequenze massime" e, dall'applicazione dei seguenti prezzi unitari posti a base di gara espressi in euro, per ciascun/a pasto/giornata alimentare, al netto di € 0,01 per oneri della sicurezza da interferenze:

Lotto 1 – Centro Est	Pasti a crudo	Pasti pronti da consumare in loco	Pasti pronti da consumare in loco per asilo nido	Pasti pronti veicolati
Prezzi unitari di riferimento	0,00	5,25	7,08	5,60

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 15.938,75 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso**.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 5.954.923,91 calcolati sulla base dei costi orari del lavoro per i dipendenti da aziende del Settore Turismo – Comparto Pubblici Esercizi Ristorazione Collettiva elaborati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'appalto è finanziato con mezzi propri di bilancio.

Lotto n 2 - Centro Ovest/Valpolcevera CIG 7381460D7A
Tabella – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Preparazione, confezionamento e somministrazione pasti	55524000-9	P	12.250.602,12
2	Trasporto	60100000-9	S	637.599,60
Importo totale a base di gara				12.888.201,72

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, ed è determinato dal numero dei pasti suddivisi per ogni tipologia, specificatamente indicati nell'Allegato 2 al C.S.A. "Tabella riassuntiva numero pasti e frequenze massime" e, dall'applicazione dei seguenti prezzi unitari posti a base di gara espressi in euro, per ciascun/a pasto/giornata alimentare, al netto di € 0,01 per oneri della sicurezza da interferenze:

Lotto 2 – Centro Ovest/Valpolcevera	Pasti a crudo	Pasti pronti da consumare in loco	Pasti pronti da consumare in loco per asilo nido	Pasti pronti veicolati
Prezzi unitari di riferimento	2,59	5,26	6,83	4,66

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 26.566,65 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso**.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari € € 8.389.261,26 calcolati sulla base dei costi orari del lavoro per i dipendenti da aziende del Settore Turismo – Comparto Pubblici Esercizi Ristorazione Collettiva elaborati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'appalto è finanziato con mezzi propri di bilancio.

Lotto 3 - Bassa Valbisagno/Ponente CIG 7381463FF3
Tabella – Oggetto dell'appalto.

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Preparazione, confezionamento e somministrazione pasti	55524000-9	P	11.299.673,00
2	Trasporto	60100000-9	S	337.042,81
Importo totale a base di gara				11.636.715,81

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, ed è determinato dal numero dei pasti suddivisi per ogni tipologia, specificatamente indicati nell'Allegato 2 al C.S.A. "Tabella riassuntiva numero pasti e frequenze massime" e, dall'applicazione dei seguenti prezzi unitari posti a base di gara espressi in euro, per ciascun/a pasto/giornata alimentare, al netto di € 0,01 per oneri della sicurezza da interferenze:

Lotto 3 – Bassa Valbisagno/Ponente	Pasti a crudo	Pasti pronti da consumare in loco	Pasti pronti da consumare in loco per asilo nido	Pasti pronti veicolati
Prezzi unitari di riferimento	2,48	3,95	5,26	4,91

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 25.926,37 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso**.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari € 7.289.097,84 calcolati sulla base dei costi orari del lavoro per i dipendenti da aziende del Settore Turismo – Comparto Pubblici Esercizi Ristorazione Collettiva elaborati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'appalto è finanziato con mezzi propri di bilancio.

Lotto n 4 - Medio Levante/Levante CIG 73814694EA
Tabella – Oggetto dell'appalto.

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Preparazione, confezionamento e somministrazione pasti	55524000-9	P	9.513.431,96
2	Trasporto	60100000-9	S	538.640,40
Importo totale a base di gara				10.052.072,36

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, ed è determinato dal numero dei pasti suddivisi per ogni tipologia, specificatamente indicati nell'Allegato 2 al C.S.A. "Tabella riassuntiva numero pasti e frequenze massime" e, dall'applicazione dei seguenti prezzi unitari posti a base di gara espressi in euro, per ciascun/a pasto/giornata alimentare, al netto di € 0,01 per oneri della sicurezza da interferenze:

Lotto 4 – Medio			Pasti pronti da	Pasti pronti
------------------------	--	--	------------------------	---------------------

Levante/Levante	Pasti a crudo	Pasti pronti da consumare in loco	consumare in loco per asilo nido	veicolati
Prezzi unitari di riferimento	2,60	5,43	5,55	3,85

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 22.443,35 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso**.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari € 6.177.462,30 calcolati sulla base dei costi orari del lavoro per i dipendenti da aziende del Settore Turismo – Comparto Pubblici Esercizi Ristorazione Collettiva elaborati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'appalto è finanziato con mezzi propri di bilancio.

Lotto n 5 - Media Valbisagno CIG 7381472763

Tabella – Oggetto dell'appalto.

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Preparazione, confezionamento e somministrazione pasti	55524000-9	P	5.621.533,49
2	Trasporto	60100000-9	S	307.231,92
Importo totale a base di gara				5.928.765,41

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, ed è determinato dal numero dei pasti suddivisi per ogni tipologia, specificatamente indicati nell'Allegato 2 al C.S.A. "Tabella riassuntiva numero pasti e frequenze massime" e, dall'applicazione dei seguenti prezzi unitari posti a base di gara espressi in euro, per ciascun/a pasto/giornata alimentare, al netto di € 0,01 per oneri della sicurezza da interferenze:

Lotto 5 – Media Valbisagno	Pasti a crudo	Pasti pronti da consumare in loco	Pasti pronti da consumare in loco per asilo nido	Pasti pronti veicolati
Prezzi unitari di riferimento	2,58	5,41	6,89	4,35

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 12.801,33 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso**.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari € 3.745.039,46 calcolati sulla base dei costi orari del lavoro per i dipendenti da aziende del Settore Turismo – Comparto Pubblici Esercizi Ristorazione Collettiva elaborati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'appalto è finanziato con mezzi propri di bilancio.

Lotto n 6 - Medio Ponente CIG 73814759DC

Tabella – Oggetto dell'appalto.

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Preparazione, confezionamento e somministrazione pasti	55524000-9	P	6.767.453,06
2	Trasporto	60100000-9	S	313.537,44
Importo totale a base di gara				7.080.990,50

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, ed è determinato dal numero dei pasti suddivisi per ogni tipologia, specificatamente indicati nell'Allegato 2 al C.S.A. "Tabella riassuntiva numero pasti e frequenze massime" e, dall'applicazione dei seguenti prezzi unitari posti a base di gara espressi in euro, per ciascun/a pasto/giornata alimentare, al netto di € 0,01 per oneri della sicurezza da interferenze:

Lotto 6 – Medio Ponente	Pasti a crudo	Pasti pronti da consumare in loco	Pasti pronti da consumare in loco per asilo nido	Pasti pronti veicolati
Prezzi unitari di riferimento	2,59	5,20	5,45	5,61

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 13.064,06 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari € 4.856.670,98 calcolati sulla base dei costi orari del lavoro per i dipendenti da aziende del Settore Turismo – Comparto Pubblici Esercizi Ristorazione Collettiva e da cooperative del settore socio-sanitario - assistenziale – educativo e di inserimento lavorativo Cooperative Sociale elaborati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'appalto è finanziato con mezzi propri di bilancio.

Limitazione dell'aggiudicazione ad un numero massimo di lotti

Fermo restando la verifica del possesso dei requisiti per l'esecuzione del servizio di cui al successivo punto 24 (requisiti specifici tecnici), ai fini della piena realizzabilità del servizio, nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di:

- ✓ **1 (uno)** solo lotto, tra quelli contraddistinti con i numeri 2 (CENTRO OVEST/VALPOLCEVERA), 3 (BASSA VALBISAGNO/PONENTE) e 4 (MEDIO LEVANTE/LEVANTE), che sarà individuato sulla base del maggior valore economico rappresentato dalla base d'asta; tale lotto non potrà essere cumulato con nessun altro lotto;
- ✓ un numero massimo di **2 (due)** lotti tra quelli contraddistinti con i numeri 1 (CENTRO EST), 5 (MEDIA VALBISAGNO) e 6 (MEDIO PONENTE) che saranno individuati sulla

base del maggior valore economico complessivo rappresentato dalla sommatoria dei valori a base d'asta. Tali lotti non potranno essere cumulati con altri;

Il criterio del maggior valore economico, come sopra definito, verrà inoltre utilizzato per l'individuazione dei lotti da assegnare nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più di un lotto del 1° gruppo (lotti 2/3/4) e più di due lotti del 2° gruppo (lotti 1/5 e 6).

Conseguentemente, per l'assegnazione di tutti i lotti, si procederà mantenendo le modalità sopraindicate, allo scorrimento della/e graduatoria/e riferita a ciascun lotto

Qualora, applicando le limitazioni di cui sopra, non fosse possibile aggiudicare alcuni lotti, il Comune prescindere dai limiti sopraindicati, sempreché le imprese posseggano **i requisiti per l'esecuzione del servizio**, di cui al successivo punto 24 (requisiti specifici tecnici).

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto è indicata alla tabella seguente:

LOTTO	AVVIO PRESUNTO	SCADENZA	DURATA IN MESI
1 Centro Est	01/09/2018	31/08/2021	36
2 Centro Ovest/Valpolcevera	01/09/2018	31/08/2021	36
3 Bassa Valbisagno/Ponente	01/01/2019	31/12/2021	36
4 Medio Levante/Levante	01/09/2018	31/08/2021	36
5 Media Valbisagno	01/09/2018	31/08/2021	36
6 Medio Ponente	01/04/2019	31/03/2022	36

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata massima pari a 24 mesi, alle medesime condizioni economiche secondo i valori meglio definiti seguente tabella da intendersi al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

LOTTO	Valore opzione in Euro (al netto oneri della sicurezza)
1 Centro Est	5.675.333,06
2 Centro Ovest/Valpolcevera	8.354.569,42
3 Bassa Valbisagno/Ponente	7.612.133,66
4 Medio Levante/Levante	6.516.085,48
5 Media Valbisagno	3.843.228,80
6 Medio Ponente	4.590.133,70

La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 90 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nel caso della revisione del prezzo. Tale revisione sarà

effettuata mediante applicazione dell'indice FOI pubblicato dall'ISTAT o in base alla successiva normativa sopravvenuta.

L'aggiornamento del prezzo sarà applicato mediante utilizzo dell'indice pubblicato in coincidenza con l'inizio del terzo anno contrattuale e avrà decorrenza in pari data (ad inizio 3° anno contrattuale).

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, per ciascun lotto, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, è di seguito indicato

LOTTO	Valore massimo stimato (al netto oneri della sicurezza e oneri fiscali)
1 Centro Est	14.430.418,77
2 Centro Ovest/Valpolcevera	21.242.771,14
3 Bassa Valbisagno/Ponente	19.248.849,47
4 Medio Levante/Levante	16.568.157,84
5 Media Valbisagno	9.771.994,21
6 Medio Ponente	11.671.124,20

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

b) Fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore (IVA esclusa) a:

LOTTO	Fatturato globale medio annuo non inferiore a:
1 Centro Est	2.977.000,00
2 Centro Ovest/Valpolcevera	4.367.000,00
3 Bassa Valbisagno/Ponente	3.996.000,00
4 Medio Levante/Levante	3.420.000,00
5 Media Valbisagno	2.017.000,00
6 Medio Ponente	2.385.000,00

Tale requisito è richiesto al fine di dimostrare l'affidabilità e la solvibilità (cfr. allegato XVII al Codice);

Detto valore dovrà essere autocertificato dal concorrente nella parte IV lett. B del DGUE

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Nel caso di partecipazione a più lotti il concorrente dovrà dimostrare di possedere il requisito del fatturato globale medio annuo per un valore non inferiore ad **euro 4.400.000,00**.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

c) **Esecuzione negli ultimi tre anni dei servizi analoghi**

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio servizi analoghi a quelli del settore oggetto della gara (servizi di ristorazione scolastica e/o collettiva non commerciale) di importo complessivo minimo pari ai valori sotto riportati:

LOTTO	Importo complessivo minimo servizi analoghi:
1 Centro Est	5.253.000,00
2 Centro Ovest/Valpolcevera	7.732.000,00
3 Bassa Valbisagno/Ponente	6.982.000,00
4 Medio Levante/Levante	6.031.000,00
5 Media Valbisagno	3.557.000,00
6 Medio Ponente	4.248.000,00

Nel caso di partecipazione a più lotti il concorrente dovrà dimostrare di possedere il requisito di cui sopra per un valore non inferiore ad euro 7.800.000,00.

L'esecuzione di tali prestazioni dovrà essere autocertificata dal concorrente con indicazione dell'importo, data, destinatario sia pubblico che privato nella parte IV lett. C del DGUE

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante la seguente modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante la seguente modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

d) **Possesso di una valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma **UNI EN ISO 9001:2015** per servizio analogo a quello oggetto del presente appalto. Tale certificato deve citare espressamente la sede o le sedi operative oggetto della certificazione nel settore/ambito IAF 30" e IAF 38 idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: servizio di ristorazione.

Il possesso della citata certificazione dovrà essere autocertificato dal concorrente nella parte IV lett. D del DGUE

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del

certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

- e) **Possesso di valutazione di conformità** delle proprie **misure di gestione ambientale** alla/e norma/e *EMAS, UNI EN ISO 14001:2015* nel settore IAF 30 idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: servizio di ristorazione.

Il possesso della citata certificazione dovrà essere autocertificato dal concorrente nella parte IV lett. D del DGUE

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008, in corso di validità.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 7.2 lett. b)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto **7.3 lett. c)** deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

I requisiti di cui ai precedenti punti **7.3 lett. d), ed e)** sono posseduti da ciascuna delle imprese singolarmente.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.2, al

concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

Il concorrente indica, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, una terna di subappaltatori con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea. Il tale caso il medesimo subappaltatore può essere indicato in più terne.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta **l'esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria per ciascun lotto**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e pari a:

2)

Lotto	Importo (Euro)
1 Centro Est	175.420,49
2 Centro Ovest/Valpolcevera	258.295,37
3 Bassa Valbisagno/Ponente	233.252,84
4 Medio Levante/Levante	201.490,31
5 Media Valbisagno	118.831,33

6 Medio Ponente	141.881,09
-----------------	------------

salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice.

- 3) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la TESORERIA COMUNE DI GENOVA Banca UNICREDIT - Agenzia Via Garibaldi 1- DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT 08 T 02008 01459 000100880807;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di

cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

- 4) avere validità per 210 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo su tutte le sedi scolastiche con tipologia di pasti pronti da consumare in loco e su alcune sedi con tipologie di pasti pronti veicolati rappresentative delle diverse caratteristiche strutturali e operative (individuata dalla stazione appaltante) e sui centri di cottura di proprietà comunale Thour e Da Passano è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo sarà finalizzato alla presa di conoscenza delle caratteristiche del servizio, nonché di tutti gli elementi funzionali tecnici e logistici direttamente o indirettamente correlati allo svolgimento dello stesso.

Il sopralluogo può essere effettuato tutti i giorni lavorativi.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata via mail a appaltoristorazione@comune.genova.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro e non oltre 10 giorni solari prima della scadenza dei termini di presentazione delle offerte.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La persona individuata per il sopralluogo dovrà dotarsi di idoneo vestiario (camice e copricapo) da indossare durante lo stesso; non è consentito effettuare fotografie e/o riprese con telecamere.

In relazione a quanto dichiarato in sede di offerta e del succitato sopralluogo obbligatorio l'Appaltatore non potrà dunque eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati e non considerati, intendendosi il servizio finito a perfetta regola d'arte, compreso tutto quanto d'uso è necessario, anche se non meglio specificato nella descrizione degli interventi stessi.

E' esonerato dall'effettuazione del sopralluogo, per il solo lotto di riferimento, il fornitore del servizio uscente del lotto medesimo, compresa la mandante in caso di RTI.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 o successiva delibera pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1 Centro Est	738145053C	200,00
2 Centro Ovest/Valpolcevera	7381460D7A	500,00
3 Bassa Valbisagno/Ponente	7381463FF3	200,00
4 Medio Levante/Levante	73814694EA	200,00
5 Media Valbisagno	7381472763	200,00
6 Medio Ponente	73814759DC	200,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara per il lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano.

Il plico deve pervenire **entro le ore 12,00 del giorno fissato nel bando di gara, esclusivamente al seguente INDIRIZZO di RICEZIONE: Comune di Genova - Archivio Generale Protocollo – Piazza Dante 10 – 1° piano - 16121 Genova.**

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste,

attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni e riportare la dicitura:

CIG procedura aperta per (lotto)

Scadenza offerte: 00/00/2018 Non aprire

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

“A - Documentazione amministrativa”

“B - Offerta tecnica”

“C - Offerta economica”

La mancata sigillatura delle buste “A”, “B” e “C” inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni quali:

DOMANDA di PARTECIPAZIONE

DGUE

FACSIMILE DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE

FACSIMILE MODULO AUSILIARIA INTEGRATIVO DEL DGUE

FAC SIMILE MODULO SUBAPPALTATORE INTEGRATIVO DEL DGUE

SCHEDE OFFERTA TECNICA

MODULO OFFERTA ECONOMICA

PREZZIARIO GENERI ALIMENTARI

potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.comune.genova.it> (INFO COMUNE / BANDI DI GARA) nella pagina dedicata al presente appalto.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per almeno **210 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato denominato "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE" e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione all'indirizzo internet <http://www.comune.genova.it> (INFO COMUNE / BANDI DI GARA) nella pagina dedicata al presente appalto, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;
In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"
- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all' idoneità professionale di cui al par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende mediante apposito modulo denominato FACSIMILE DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE e messo a disposizione all'indirizzo internet <http://www.comune.genova.it> (INFO COMUNE / BANDI DI GARA) nella pagina dedicata al presente appalto.

le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il protocollo di legalità di cui alla convenzione tra Prefettura, Comune di Genova e Società aderenti alla SUAC con rogito del Segretario Generale del Comune di Genova in data

18.9.2012 rep. 67397 , il cui contenuto è riportato nel fac simile dichiarazioni integrative a corredo del DGUE.

6. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, **i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto** nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario meglio indicati, per ciascun lotto, al punto 24 del presente disciplinare;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

7. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

8. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
9. -aver preso visione dei luoghi **oppure** allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
10. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
11. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
12. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

13. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 13, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

14. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il **PASSOE** relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il **PASSOE** dell'impresa subappaltatrice;

15. documento attestante la **garanzia provvisoria** con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

16. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

17. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'**ANAC**;

18. Eventuale copia della procura (generale o speciale).

19. Eventuale documentazione a comprova dei requisiti speciali richiesti, ovvero documentazione richiesta in caso di ricorso ad avvalimento (**FACSIMILE MODULO AUSILIARIA e CONTRATTO DI AVVALIMENTO**)

20. Eventuale copia del verbale di sopralluogo

21. Planimetria/e delle strutture produttive

22. (Qualora le strutture non siano di proprietà) contratto di locazione oppure atto di impegno che attesti la messa a disposizione delle strutture produttive

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA (UNA PER CIASCUNO LOTTO)

La busta “B – Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti;
- b) apposite schede denominate “Schede offerta tecnica” allegate al presente disciplinare.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra gli elementi dell’offerta tecnica, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1.

L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l’esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all’art. 68 del Codice.

L’offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l’offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA (UNA PER CIASCUNO LOTTO)

La busta “C – Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l’offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello “OFFERTA ECONOMICA” uno per ciascun lotto, allegato al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

- a) **la percentuale di ribasso offerta, che opererà indistintamente su tutti i prezzi unitari a base di gara**, e il corrispondente valore complessivo per l’esecuzione dei servizi di cui alla presente procedura, **al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri della sicurezza da interferenze**. Il valore complessivo, derivante dall’applicazione della percentuale di ribasso offerta, dovrà corrispondere alla **somma** degli importi totali di ogni singola tipologia di pasto, (per ognuna delle quali va indicato il prezzo unitario offerto **al netto di Euro 0,01 a pasto per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso**) come riportati nella tabella inserita nel modulo offerta. Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa dovranno risultare congrui rispetto all’entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell’appalto.
- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Codice;
- d) “Prezziario generi alimentari” di cui all’allegato n. 5 del C.S.A. per la fornitura di generi non compresi nel prezzo del pasto (Cfr. art 5 del C.S.A.);

L’offerta ECONOMICA dovrà essere formulata in cifre e in lettere.

Qualora vi sia discordanza fra

- la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere: sarà ritenuta valida l’indicazione in lettere;
- la percentuale di ribasso e il valore complessivo e/o il prezzo unitario a pasto - come determinato al precedente punto 3: detto/i valore/i sarà/saranno ricalcolato/i dalla Commissione, sulla base della percentuale di ribasso offerta;

L’offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	75
Offerta economica	25
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica per tutti i lotti (tranne punto 1.1 per il quale segue specifica tabella relativamente al lotto 3 – Bassa Valbisagno/Ponente)

N.	Criteri di valutazione	Punti max	Sub criteri di valutazione	Sub – sub criteri di valutazione	Punti D max	Punti Q max	Punti T max
1	<i>Piano del servizio: processo produttivo e distributivo dei pasti</i>	40	1.1 Piano dei trasporti Punti max. 15	1.1.1 Tempo medio di percorrenza		6	
				1.1.2 Completezza e fattibilità	3		
				1.1.3 Impatto ambientale	3		
				1.1.4 Distanza media		3	
			1.2 Piano del ciclo produttivo Punti max. 15	1.2.1 Organizzazione della produzione e della distribuzione	4		
				1.2.2 Preparazione e cottura	4		
				1.2.3 Confezionamento	4		
				1.2.4 Tracciabilità alimenti	3		
			1.3 Piano indagini Punti max. 6	1.3.1 Articolazione del piano	2		
				1.3.2 Numero e tipologia indagini	3		
				1.3.3 Monitoraggio anomalie	1		
			1.4 Piano di risoluzione delle emergenze Punti max. 4		4		

2	<i>Qualità degli alimenti</i>	15	2.1 Maggior quota % pasta bio		2	
			2.2 Maggior quota % riso bio		1	
			2.3 Maggior quota % pelati e passata di pomodoro bio		1	
			2.4 Maggior quota % legumi bio		1	
			2.5 Maggior quota % formaggio bio		1	
			2.6 Quota % carni avicole bio		3	
			2.7 Maggior quota % olio EVO DOP		1	
			2.8 Prodotti a filiera corta	3		
			2.9 Quota % formaggio bio prodotto da latte italiano		1	
			2.10 Quota % pasta bio prodotta con grano italiano		1	
3	<i>Educazione alimentare</i>	4		4		
4	<i>Comunicazione</i>	4		4		
5	<i>Formazione del personale</i>	4		4		
6	<i>Varianti</i>	8	6.1 Riduzione del rumore		2	
			6.2 Lotta allo spreco		2	
			6.3 Soluzioni migliorative rivolte a favorire la produzione dei pasti nelle sedi scolastiche		4	

Poiché il lotto Bassa Valbisagno/Ponente è caratterizzato dalla presenza di centro di cottura di proprietà comunale messo a disposizione per il servizio, per tale lotto il criterio “1.1.4 distanza media”, premiante la minor distanza tra il centro di cottura e le sedi scolastiche, non ha ragion d’essere.

Pertanto, **limitatamente al solo punto 1.1**, il punteggio attribuito per il lotto in questione varia nel modo seguente:

PER IL SOLO LOTTO BASSA VALBISAGNO/PONENTE

N.	Criteri di valutazione	Punti max	Sub criteri di valutazione	Sub – sub criteri di valutazione	Punti D max	Punti Q max	Punti T max
1	<i>Piano del servizio: processo produttivo e distributivo dei pasti</i>	40	1.1 Piano dei trasporti Punti max. 15	1.1.1 <i>Tempo medio di percorrenza</i>		7	
				1.1.2 <i>Completezza e fattibilità</i>	4		
				1.1.3 <i>Impatto ambientale</i>	4		

Ai sensi dell’art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **40 punti** per il punteggio dell’offerta tecnica complessiva.

Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Di seguito sono specificati, per ogni singolo criterio e sub-criterio di valutazione, gli elementi che il concorrente deve descrivere ai fini della valutazione dell’offerta tecnica.

Il concorrente deve elaborare **una relazione**, in lingua italiana, che preferibilmente non dovrà superare 50 pagine formato A/4 compresi gli allegati, carattere Arial, dimensione 12, che valorizzi quanto indicato nei successivi item. Si richiede altresì di allegare la medesima relazione in supporto informatico (cd-rom o chiavetta). Sono parte integrante della relazione **le apposite schede denominate “schede offerta tecnica” relativamente ai punti 1.1.1. – 2.1 – 2.2 – 2.3 – 2.4 – 2.5 – 2.6 – 2.7 - 2.9 – 2.10** - allegate al presente disciplinare che dovranno essere debitamente compilate dai concorrenti.

In particolare, nella/e trattazione saranno valutati il livello di dettaglio, la chiarezza, l'esaustività e l'originalità della trattazione, la funzionalità, la coerenza con il progetto, la concretezza e la fruibilità delle soluzioni proposte.

Criteri di valutazione

1 – Piano del servizio: processo produttivo e distributivo dei pasti

1.1 – Piano trasporti

Il concorrente, sulla base di quanto indicato all'art.54 del capitolato, dovrà elaborare un piano dei trasporti finalizzato alla riduzione dei tempi di consegna.

Il piano dovrà essere differenziato per ogni tipologia di pasto richiesta.

Il tempo di percorrenza per ogni singolo giro di consegna dei pasti pronti veicolati non deve essere superiore comunque a 45 (quarantacinque) minuti. La valutazione del Piano dei trasporti verrà effettuata sulla base dei seguenti sub criteri:

1.1.1 – Tempo medio di percorrenza pasti pronti veicolati

Il concorrente deve compilare apposita scheda offerta tecnica evidenziando i giri di consegna tenuto conto del giorno in cui si richiede il maggior numero di consegne come individuato ed evidenziato nella tabella “Andamento pasti” di cui all'allegato 16 del Capitolato Speciale di Appalto. (di seguito C.S.A.). I tempi di percorrenza devono essere comprensivi dei tempi necessari alle operazioni di carico, scarico e consegna. Sarà apprezzato il minor tempo medio, calcolato sulla base dei tempi di percorrenza tra la sede produttiva e l'ultima sede di ristorazione.

Il punteggio sarà assegnato sulla base del minor tempo medio di percorrenza definito dal rapporto tra sommatoria dei tempi di percorrenza di tutti i giri di consegna e numero dei giri stessi.

1.1.2 – Completezza e fattibilità

Il concorrente deve descrivere, relativamente a tutte le forme gestionali (pasti a crudo, pasti pronti da consumare in loco e pasti pronti veicolati), come intende organizzare il trasporto dando evidenza di orari, personale impiegato e tracciabilità dei mezzi utilizzati, eventuale disponibilità di mezzi di scorta, in coerenza con quanto previsto dal C.S.A. e tenuto conto delle diverse esigenze di consegna (Es. vedi “Fruttometro”).

1.1.3 – Impatto ambientale

Il concorrente deve indicare i mezzi di trasporto utilizzati specificandone il numero, la tipologia, il tipo alimentazione (tipo carburante, tipologia euro e/o altro) e ogni altro elemento ritenuto utile per la riduzione dell'impatto ambientale del trasporto.

1.1.4 – Distanza media intercorrente tra la sede produttiva e le scuole servite con pasto pronto veicolato -(non richiesta per lotto 3 Bassa Valbisagno/Ponente)

Il concorrente deve indicare dettagliatamente nella scheda dell'elemento 1.1.1. l'indirizzo esatto della sede/i produttiva/e dei pasti pronti veicolati che intende utilizzare. La stazione appaltante, sulla base della scheda 1.1.1. presentata, provvederà a calcolare la distanza media intercorrente tra la sede produttiva e le scuole servite con pasto veicolato calcolando le distanze chilometriche rilevate mediante il sito www.viamichelin.it "itinerario più corto".

Il punteggio sarà assegnato sulla base della distanza media intercorrente tra la sede produttiva e le scuole. La distanza media sarà calcolata come rapporto tra la sommatoria delle singole distanze dalla sede produttiva alle scuole e numero delle scuole servite.

1.2.– Piano del ciclo produttivo

Il concorrente dovrà descrivere il piano del ciclo produttivo presso il centro cottura con riferimento alle varie fasi di preparazione dei pasti nonché alla tracciabilità di tutte le fasi di preparazione, cottura e confezionamento dei pasti con particolare evidenza del processo produttivo dei regimi dietetici.

Il concorrente dovrà evidenziare le misure messe in atto per assicurare la preparazione dei pasti in prossimità dell'orario di trasporto e di consumo, nel rispetto dei limiti indicati all'art. 44 del Capitolato, e tutti gli accorgimenti finalizzati al mantenimento delle ottimali caratteristiche di qualità e sensoriali delle preparazioni

La valutazione del Piano del ciclo produttivo verrà effettuata sulla base dei seguenti sub criteri:

1.2.1. – Organizzazione della produzione e della distribuzione

Il concorrente deve descrivere le modalità di produzione dei pasti (centro di cottura e cucine) e di distribuzione (sedi veicolate) con evidenza del personale dedicato, dei flussi lavorativi e della misure organizzative atte a garantire la buona esecuzione del servizio

1.2.2. – Preparazione e cottura

Il concorrente deve descrivere tutte le fasi relative a tale attività evidenziando gli orari di svolgimento, le modalità di abbattimento e/o mantenimento delle temperature, i dettagli tecnico operativi su attrezzature e modalità impiegate e, per tutte le attrezzature dedicate alla cottura, le relative capacità, espresse in porzioni per unità di misura di tempo.

1.2.3. – Confezionamento

Il concorrente deve illustrare tutti i dettagli tecnico operativi utilizzati per il confezionamento dei pasti, i contenitori impiegati, le fasi temporali e le misure che vorrà attuare per il corretto mantenimento delle temperature fino al momento del consumo.

1.2.4. – Tracciabilità degli alimenti

Il concorrente deve evidenziare le proprie procedure relativamente la tracciabilità/rintracciabilità degli alimenti. Lo stesso deve altresì evidenziare le modalità di selezione ed accreditamento dei fornitori.

1.3 – Piano indagini analitiche

Sulla base di quanto indicato all'art. 48 del Capitolato Speciale, il concorrente dovrà elaborare, un piano delle indagini analitiche nel quale dovrà descrivere numero, tipologia e parametri delle analisi, l'articolazione del piano dettagliato secondo le fasi del processo tenute sotto controllo.

Sarà valutata ed apprezzata la completezza e la funzionalità di quanto offerto, sia dal punto di vista del numero di analisi e dei parametri considerati, sia delle fasi del processo tenute sotto controllo,

sia dell'efficacia delle azioni correttive proposte in caso di anomalia. La valutazione del Piano delle indagini analitiche verrà effettuata sulla base dei seguenti sub criteri:

1.3.1. – Articolazione del piano

Il concorrente deve illustrare l'articolazione del piano con specifica indicazione delle diverse fasi del processo di erogazione del pasto;

1.3.2. – Numero e tipologia delle indagini analitiche

Il concorrente deve descrivere il numero di analisi suddivise per tipologia (chimico, fisica, microbiologica, ricerca pesticidi e contaminanti ambientali) ed i parametri oggetto di indagine in relazione alle singole fasi del processo e alle relative specificità che il concorrente si impegna ad eseguire;

1.3.3. – Monitoraggio in caso di anomalia

Il concorrente, in caso di referti non conformi delle indagini analitiche, deve illustrare le modalità di intervento evidenziando l'eventuale programmazione di ulteriori indagini e/o l'ampliamento dei parametri oggetto di indagini e/o ogni altra attività ritenuta utile ai fini dell'azione correttiva.

1.4 – Piano di risoluzione delle emergenze

Il concorrente dovrà illustrare il piano finalizzato al mantenimento del servizio in caso di emergenza (es. mancata erogazione di acqua, energia elettrica, gas, difficoltà circolazione stradale, eventi meteorologici, ecc.). Saranno valutate l'efficacia delle soluzioni proposte al fine di garantire il minor impatto nei confronti dell'utenza, le modalità utilizzate ed i tempi di risoluzione.

2 – Qualità degli alimenti

Relativamente ai criteri **2.1 – 2.2 – 2.3 – 2.4 – 2.5 – 2.7**, il concorrente deve compilare apposita scheda offerta tecnica–evidenziando la percentuale, tra 0 e 100, degli alimenti biologici/D.O.P., offerta rispetto a quanto obbligatorio, per ogni tipologia, da C.S.A..

Si precisa che le percentuali offerte in relazione ai suddetti punti verranno tradotte, in fase di esecuzione, con una calendarizzazione di quanto offerto, che tenga conto della tipicità del lotto, della frequenza di distribuzione dei singoli prodotti, ecc.

A titolo di esempio si chiarisce che per le offerte di cui ai suddetti elementi, offrendo il 100% della quota non obbligatoria l'impegno contrattuale sarà la fornitura esclusiva di prodotto biologico; offrendo il 50% della quota non obbligatoria l'impegno contrattuale sarà la fornitura del 80% di prodotto biologico.

Al concorrente che avrà offerto la percentuale più elevata sarà attribuito il massimo punteggio.

Relativamente ai criteri **2.6 – 2.9 e 2.10**, il concorrente deve compilare apposita scheda offerta tecnica–evidenziando la percentuale, tra 0 e 100, degli alimenti biologici/D.O.P., offerta. Al concorrente che avrà offerto la percentuale più elevata sarà attribuito il massimo punteggio.

Relativamente al criterio **2.8** il concorrente deve presentare un progetto che descriva l'utilizzo di prodotti della c.d. filiera corta e cioè fornite direttamente ed esclusivamente da aziende agricole presso il centro cottura in un raggio kilometrico non superiore a 200 Km. calcolato sulla base del sito www.viamichelin.it "itinerario più corto". Sarà valutato la tipologia di prodotto, la distanza dal luogo di provenienza, la sostenibilità della fornitura per la durata contrattuale e il grado di capillarità.

3 – Educazione Alimentare

Il concorrente dovrà illustrare un piano di educazione alimentare da rivolgere a bambini, genitori ed insegnanti sul tema dell'alimentazione.

Verranno valutati il numero di laboratori che il concorrente vorrà realizzare, i contenuti, la continuità degli stessi e il numero dei posti a disposizione.

4 – Comunicazione

Il concorrente dovrà proporre le modalità di comunicazione che intende utilizzare con le famiglie per illustrare la qualità dei servizi e dei prodotti offerti e monitorare il grado di soddisfazione del cliente. Verrà apprezzato il grado di capillarità, lo strumento utilizzato e l'efficacia del progetto.

5 – Formazione del personale

Il concorrente dovrà presentare un piano delle attività di formazione rivolta al personale sulle seguenti tematiche:

- alimentazione e salute;
- alimentazione e ambiente;
- caratteristiche dei prodotti alimentari in relazione al territorio di coltivazione e di produzione;
- stagionalità degli alimenti;
- corretta gestione dei rifiuti;
- uso dei detersivi a basso impatto ambientale;
- energia, trasporti e mense

Verranno apprezzati il grado di professionalità dei docenti, la capillarità e la frequenza dell'attività.

6- Varianti

6.1 Riduzione del Rumore:

Sarà valutato l'impegno a predisporre e installare dispositivi che riducono il rumore percepito nelle sale cucina e mensa. E' necessario produrre una dichiarazione con la quale si attesti la disponibilità ad installare dei dispositivi che riducano il rumore percepito nelle sale cucina e mensa. Il concorrente deve inoltre fornire una Scheda per la Riduzione del Rumore che riporti le seguenti indicazioni: il dispositivo che si intende utilizzare; la copia delle schede tecniche che ne evidenziano le caratteristiche principali; una proposta circa la sua installazione ed un calcolo dei miglioramenti, in termini di riduzione del rumore, che tale dispositivo permette di ottenere.

6.2 Lotta allo spreco:

Il concorrente dovrà presentare un progetto finalizzato alla riduzione dello spreco con particolare riferimento ai progetti di educazione alimentare.

6.3 Soluzioni migliorative rivolte a favorire la produzione dei pasti nelle sedi scolastiche:

Sarà valutato l'impegno a progettare e realizzare l'utilizzo di una o più sedi con cucina già esistente che possa produrre i pasti per una sede limitrofa attualmente priva di cucina e/o individuare una o più sedi ove installare attrezzature per la cottura espressa del primo piatto

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, la stazione appaltante ricorrerà al metodo di attribuzione discrezionale del coefficiente variabile da zero ad uno come di seguito indicato.

I coefficienti per l'attribuzione dei punteggi saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili tra zero e uno, attribuiti dai singoli commissari a seguito di valutazione individuale di ogni elemento di valutazione.

Una volta individuate le medie provvisorie per ogni item di valutazione, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

L'attribuzione dei punteggi per gli elementi di natura qualitativa relativi alle singole voci verrà fatta attribuendo punteggi espressi in valori decimali secondo le seguenti indicazioni:

Ottimo	1
Adeguito	da 0,8 a 0,99
Sufficiente	da 0,6 a 0,79
Non sufficiente	da 0,2 a 0,59
Inadeguato	da 0 a 0,19

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, calcolato tramite la formula di interpolazione lineare come di seguito indicato:

Relativamente al criterio 1.1.1 - Tempo medio percorrenza pasti pronti veicolati

$$C_i = T_{min}/T_a$$

dove:

- C_i** = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;
- T_{im}** = tempo medio di percorrenza minore tra tutte le offerte;
- T_a** = tempo medio di percorrenza offerto dal concorrente *i*-esimo.

Relativamente al criterio 1.1.4 - Distanza media

$$C_i = D_{min}/D_a$$

dove:

- C_i** = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;
- D_{im}** = distanza media di percorrenza minore tra tutte le offerte;
- D_a** = distanza media di percorrenza offerta dal concorrente *i*-esimo.

Relativamente ai criteri 2.1- 2.2 – 2.3 – 2.4 – 2.5 – 2.6 - 2.7 – 2.9 e 2.10

$$C_i = Q_a/Q_{max}$$

dove:

- C_i** = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;
- Q_a** = quota % di alimenti offerta dal concorrente *i*-esimo;
- Q_{max}** = maggior quota % di alimenti offerta.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la

Formula "bilineare"

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A) = X (A_i / A_{soglia})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

- C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo
 A_i = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo
 A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti
 X = 0,90
 A_{max} = valore del ribasso più conveniente

Al concorrente che avrà presentato la miglior offerta economica sarà attribuito il massimo punteggio; agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito in base alla formula di cui sopra. Il massimo punteggio sarà attribuito anche in caso di unico concorrente”.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l’attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all’attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo – compensatore, in quanto il sistema più in uso per l’immediata comprensibilità.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

- P_i = punteggio concorrente *i*;
 C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;
 C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;
.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;
 P_a = peso criterio di valutazione *a*;
 P_b = peso criterio di valutazione *b*;
.....
 P_n = peso criterio di valutazione *n*.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. “riparametrizzazione” si applica ai **sol**i criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo presso una sala del Comune di Genova nel giorno fissato nel bando di gara e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo **PEC** almeno 2 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti con il medesimo mezzo-almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP con il supporto della Stazione Unica Appaltante procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice: conservazione dei plichi in apposita cassaforte presso la Stazione Unica Appaltante e trasferimento dell'offerta tecnica dal RUP alla commissione brevi manu, mentre l'offerta economica rimane conservata nella cassaforte.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione verrà nominata con specifico provvedimento in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.4.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, a comunicare, con il supporto dell'apposito servizio, l'esclusione agli offerenti esclusi immediatamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi già riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che, con il supporto della SUAC, procederà, sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro. Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Clausola specifica per lotto 6 Medio Ponente:

La stazione appaltante si riserva di differire l'avvio per un periodo massimo di mesi 6 in considerazione del procedimento amministrativo in corso in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato, sezione V, n. 272 del 17/01/2018.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti ed in particolare di quelli relativi all'esecuzione e meglio disposti all'art. 98 del C.S.A.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato, individuato tenendo conto dei limiti di aggiudicazione disposti al precedente punto 3, procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione quantificate, in via di larga massima e salvo conguaglio è individuato nel bando di gara. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto, anch'esse quantificate, in via di larga massima e salvo conguaglio è individuato nel bando di gara.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'Allegato n. 15 del Capitolato Speciale.

Fermo restando quanto sopra già detto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a promuovere l'assorbimento in via prioritaria del personale dedicato al trasporto anche se alle dipendenze del subappaltatore.

Altre condizioni particolari di esecuzione (come declinate nel FACSIMILE DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE)

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto è richiesto:

per tutti i lotti

A) che il servizio sia eseguito sotto la direzione di un responsabile del servizio con titolo di laurea in Tecnologie Alimentari, o in ambito biologico, o con esperienza professionale almeno triennale, in qualità di responsabile di servizi analoghi.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese tale requisito deve essere posseduto dalla Società designata mandataria

B) che l'elaborazione delle diete personalizzate sia attuata avvalendosi di una dietista con titolo di studio previsto dal D.M. 509/99 e da provvedimenti emanati dal Ministero della Salute in merito ai titoli equipollenti.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese di tipo orizzontale il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando

specifici per il lotto Medio Ponente

Si richiede l'impiego di personale svantaggiato nella misura del 20% del personale complessivamente occupato ai sensi dell'art. 4 L 381/91.

specifici per il lotto 3 - Bassa Valbisagno/Ponente

Per l'esecuzione del lotto 3 Bassa Valbisagno/Ponente il Comune mette a disposizione i propri centri cottura siti in Via Bobbio 22 E e Via Villini Negrone. Il concorrente **deve avere la proprietà/disponibilità aziendale di una o più strutture produttive adibite a magazzino** idonea/e a garantire quantitativamente e qualitativamente la richiesta di servizio esplicitata nel capitolato speciale di appalto, regolarmente autorizzato/i sulla base delle normative in materia igienico/sanitaria, da utilizzarsi per l'espletamento del servizio e specificandone quanto segue:

- ubicazione della/e struttura/e;
- indicazione (in superfici e volumi) della capacità di deposito a temperatura ambiente, frigoconservazione, lavorazione e confezionamento, **con specificazione del numero di pasti confezionabili**;
- caratteristiche strutturali documentate da planimetria con indicazione delle destinazioni d'uso di spazi/locali, attrezzature installate e flussi operativi;
- la conformità di locali ed attrezzature impiegate alle normative vigenti in materia di edilizia, impiantistica, prevenzione incendi e sicurezza;
- il possesso dei documenti autorizzatori relativi alle strutture produttive utilizzate consistenti in autorizzazioni sanitarie ai sensi della legge n. 283/1962 o SCIA sanitaria ai sensi del Regolamento CE n. 852/2004.

Nel caso in cui la/le strutture non sia/siano di proprietà, occorre che le imprese alleghino il contratto o l'atto d'impegno del locatore che ne attesti la disponibilità a favore dell'impresa concorrente con decorrenza entro la data di avvio del servizio e durata corrispondente all'intero periodo contrattuale compreso l'ulteriore eventuale periodo di rinnovo di cui all'art. 3 "Durata" del C.S.A.

In relazione alla struttura/e produttiva/e sopra indicate occorre dichiarare la capacità giornaliera globale riferita ai pasti a crudo e da consumare in loco, **espressa in numero di pasti, da poter esclusivamente dedicare all'esecuzione del servizio di cui al presente disciplinare**. Tale capacità

deve essere pari o superiore alla somma della frequenza massima (pasti a crudo e da consumare in loco) richiesta relativamente al lotto per il quale si presenta offerta, come dettagliatamente specificata all'allegato 2 del C.S.A.

NOTA BENE: la dichiarazione di cui sopra sarà verificata ai fini di quanto previsto al precedente punto 3) relativamente alla limitazione dell'aggiudicazione, facendo riferimento alle frequenze massime giornaliere espressa da ogni tipologia di pasto indicate all'allegato 2 del C.S.A. Non si procederà all'aggiudicazione qualora la potenzialità produttiva dichiarata non sia sufficiente per l'esecuzione del servizio del lotti oggetto di aggiudicazione

Nel caso in cui l'impresa partecipante **non disponga** della/delle struttura/e produttiva/e dovrà presentare apposita dichiarazione attestante l'impegno ad avere entro la data di avvio del servizio la disponibilità delle strutture stesse con tutte le caratteristiche soprarichieste, meglio precisate nelle dichiarazioni integrative al DGUE.

Specifici per i lotti: 1 Centro Est, 2 Centro Ovest/Valpolcevera, 4 Medio Levante/Levante, 5 Media Valbisagno e 6 Medio Ponente

di avere la proprietà/disponibilità aziendale di una o più strutture produttive (cucina e magazzino) idonea/e a garantire quantitativamente e qualitativamente la richiesta di servizio esplicitata nel capitolato speciale di appalto, regolarmente autorizzato/i sulla base delle normative in materia igienico/sanitaria, da utilizzarsi per l'espletamento del servizio, tale da consentire che il tempo di consegna dei pasti pronti veicolati dalla/e strutture produttive alla sede di ristorazione più lontana non superi 45 (quarantacinque) minuti e specificando quanto segue:

- ubicazione della/e struttura/e;
- indicazione della potenzialità produttiva giornaliera globale espressa in numero di pasti per ogni tipo di legame produttivo impiegato;
- indicazione (in superfici e volumi) della capacità di deposito a temperatura ambiente, frigoconservazione, lavorazione e confezionamento, con specificazione del numero di pasti confezionabili;
- caratteristiche strutturali documentate da planimetria con indicazione delle destinazioni d'uso di spazi/locali, attrezzature installate e flussi operativi
- la conformità di locali e attrezzature impiegate alle normative vigenti in materia di edilizia, impiantistica, prevenzione incendi e sicurezza;
- il possesso dei documenti autorizzatori relativi alle strutture produttive utilizzate (cucina e magazzino) ai sensi della normativa vigente consistenti in autorizzazioni sanitarie ai sensi della legge n. 283/1962 o SCIA sanitaria ai sensi del Regolamento CE n. 852/2004.

in relazione alla struttura/e produttiva/e sopra indicate, il concorrente deve dichiarare:

- la potenzialità produttiva giornaliera globale riferita ai **pasti pronti veicolati**, corrispondente a turni produttivi meridiani, **espressa in numero di pasti**, da poter dedicare all'esecuzione del servizio di cui al presente disciplinare; tale capacità deve essere pari o superiore alla frequenza massima (pasti veicolati) richiesta relativamente al lotto per il quale si presenta offerta , come dettagliatamente specificata all'allegato 2 del C.S.A.;
- relativamente al magazzino, la capacità giornaliera globale riferita ai **pasti a crudo e da consumare in loco**, **espressa in numero di pasti**, da poter esclusivamente dedicare all'esecuzione del servizio di cui al presente disciplinare. Tale capacità deve essere pari o superiore somma della frequenza massima (pasti crudi e pronti da consumare in loco) richiesta relativamente al lotto per il quale si presenta offerta, come dettagliatamente specificata all'allegato 2 del C.S.A.;

NOTA BENE: la dichiarazione di cui sopra sarà verificata ai fini di quanto previsto al precedente punto 3 relativamente alla limitazione dell'aggiudicazione, facendo riferimento alle frequenze massime giornaliere espressa da ogni tipologia di pasto indicate all'allegato 2 del C.S.A.

Non si procederà all'aggiudicazione qualora:

- la potenzialità produttiva dichiarata non sia sufficiente per l'esecuzione del servizio oggetto di aggiudicazione;
- lo stesso centro cottura, in esito alle regole di aggiudicazione, risultasse a servizio di un numero o di una tipologia di lotti incompatibile con l'effettiva realizzabilità sul piano produttivo, organizzativo e logistico del servizio dei lotti oggetto di aggiudicazione.

Nel caso in cui la/le strutture non sia/siano di proprietà, occorre che le imprese alleghino il contratto che ne attesti la messa a disposizione o l'atto d'impegno del locatore che ne attesti la disponibilità a favore dell'impresa concorrente con decorrenza entro la data di avvio del servizio e per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di locazione dovrà contenere una clausola di rinnovo per un periodo corrispondente all'eventuale prosecuzione del servizio di cui all'art. 3 "Durata" del C.S.A.

L'accettazione delle condizioni particolari di esecuzione di cui sopra è stata dichiarata dall'aggiudicatario in sede di offerta (punto 15.3.1, n. 6). In caso di mancato rispetto della suddetta condizione particolare di esecuzione la stazione appaltante non procederà alla stipula del contratto.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Genova rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

